



COMUNE DI GENONI
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Determinazione Area Tecnica

n° 4 del 19-01-2026

ORIGINALE

Oggetto: FORNITURA DI MATERIALI E ATTREZZATURE PER LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO, decisione a contrarre per un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023. Impegno di spesa a favore della Società Bricoman Italia S.r.l. (Tecnomat) - CIG: BA011F3474

VISTO il D. Lgs 267/2000 e ss.mm. ii.;

RICHIAMATE:

- La deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 12.12.2025 di approvazione del DUPs 2026/2028;
- La Deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 12.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- La deliberazione della GC c. 3 del 16.01.2025 di conferma del PTPCT per l'annualità 2025;
- La Deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 30.01.2025 di approvazione del Piao 2025;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 11/04/2025 di approvazione del Rendiconto di gestione 2024;

VISTO:

- il provvedimento del Sindaco n. 04 del 13.06.2024 di conferimento dell'incarico di responsabile di P. O. del Servizio Tecnico all'Arch. Jr. Pierino Porru;

RICHIAMATO il D.Lgs n. 36 del 31.03.2023, c.d. "Nuovo codice dei contratti pubblici", in particolare i principi della parte I, Titolo I:

- Principio del risultato (art. 1 del D.L. 31 marzo 2023, n. 36);
- Principio della fiducia (art. 2 del D.L. 31 marzo 2023, n. 36);
- Principio dell'accesso al mercato (art. 3 del D.L. 31 marzo 2023, n. 36);
- Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento (art. 5 del D.L. 31 marzo 2023, n. 36);
- Principio di auto-organizzazione amministrativa (art. 7 del D.L. 31 marzo 2023, n. 36)
- Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito (art. 8 del D.L. 31 marzo 2023, n. 36)
- Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale (art. 9 del D.L. 31 marzo 2023, n. 36)

- Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione (art. 10 del D.L. 31 marzo 2023, n. 36)
- Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti (art. 11 del D.L. 31 marzo 2023, n. 36)

CONSIDERATO che:

- Il Comune di Genoni provvede, generalmente con propri mezzi e personale a disposizione, all'esecuzione di interventi urgenti di piccola manutenzione degli edifici, piazze, verde pubblico, viabilità comunale, ecc.;
- per poter procedere all'esecuzione immediata dei vari interventi di manutenzione e riparazione, si rende indispensabile assicurare agli operai l'approvvigionamento del relativo materiale e di ferramenta nonché quanto altro di volta in volta ritenuto necessario;
- in molti casi si rende necessario anche un confronto visivo del materiale da acquistare, non realizzabile acquistando per corrispondenza, al fine di assicurarne la completa compatibilità ed evitare di effettuare acquisti non conformi alle esigenze;
- si rende necessario individuare una ditta fornitrice, dotata di fornito magazzino nonché di personale specializzato, e provvedere all'approvvigionamento di attrezzature e materiali di consumo per le attività di manutenzione in programmazione da parte dello scrivente Ufficio;
- inoltre, si ritiene necessario sostituire diversi utensili elettrici vetusti e in pessime condizioni, dei quali non si trova il manuale di istruzioni ovvero il certificato di conformità CE, nel pieno rispetto della normativa di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);

DATO ATTO che, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

CONSIDERATO che la presente procedura rientra ampiamente nei limiti dell'affidamento diretto e pertanto non risulta necessario possedere la qualificazione di cui all'art. 63 e dell'allegato II.4 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023);

VISTO l'art. 33-ter, comma 1, del decreto-legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dall'art.1 della legge n. 221/2012, che ha istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – divenuta ora ANAC - l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) tenuta nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ove confluiscono i dati informativi concernenti gli appalti pubblici e che ha previsto altresì per le stazioni appaltanti l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'AUSA e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi e che, in caso di inadempimento, è prevista la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili;

CONSIDERATO che il Comune di Genoni risulta regolarmente iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, con il seguente **Codice AUSA: 0000239555**;

CONSIDERATO inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, dal 1° gennaio 2024, ogni stazione appaltante, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, è obbligata ad utilizzare una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, fulcro dell'intero sistema di digitalizzazione, dove devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici;

DATO ATTO che, ai sensi degli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici devono essere svolte esclusivamente attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, si stabilisce che la presente procedura di negoziazione/affidamento sarà espletata mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica certificata, conforme ai requisiti di interoperabilità e sicurezza stabiliti dall'ANAC, garantendo la tracciabilità, la trasparenza e la regolarità delle operazioni di gara.

RAVVISATA la necessità di provvedere con urgenza all'acquisto di attrezzature e materiali finalizzato all'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione e riparazione del patrimonio comunale;

CONSIDERATO altresì che la disponibilità attuale delle risorse sul pertinente capitolo di bilancio risulta limitata, si dà atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è parziale e che si intende procedere alla richiesta di un CIG di importo complessivo più ampio, che verrà progressivamente integrato mediante successivi impegni di spesa;

CONSIDERATO inoltre che, a seguito della cessazione del regime transitorio previsto dall'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale è obbligatorio per tutte le procedure di affidamento. Tuttavia, si è verificato un malfunzionamento oggettivo e documentato della piattaforma telematica, che ne impedisce temporaneamente l'utilizzo e che non è imputabile all'Amministrazione. Pertanto, in applicazione dei principi di continuità dell'azione amministrativa, proporzionalità e buon andamento, e limitatamente al periodo di indisponibilità tecnica, si procede all'espletamento della presente procedura mediante mezzi alternativi idonei a garantire tracciabilità, trasparenza e parità di trattamento.

PRESO ATTO che:

- L'Ufficio Tecnico ha quantificato in euro 4.500,00 l'importo complessivo stimato per l'acquisto di attrezzature e beni di consumo necessari alla realizzazione di interventi di modesta entità, trattandosi di lavori eseguiti in economia diretta mediante l'impiego dell'operaio comunale, relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei diversi stabili comunali, nonché delle piazze, viabilità e verde pubblico di competenza comunale;
- l'attuale disponibilità di bilancio consente, quale primo impegno di spesa, l'importo di € **1.000,00 + iva**, rinviando a successivi atti l'assunzione di ulteriori impegni;
- la somma di €. 1.220,00 verrà imputata nel capitolo 8124.01 del Bilancio di previsione e finanziario 2026/2028 - anno 2026;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse

dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”.

ATTESO che:

- è necessario dare avvio alla procedura di acquisizione di vari materiali e attrezzature necessari per le manutenzioni in programmazione da parte dell'Ente;
- alla data della presente determinazione per la tipologia di fornitura richiesta:
 - non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

RILEVATO che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria.

APPURATO:

- che l'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - b. affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta non è dovuta;
- che il codice CPV prevalente per la prestazione in questione è 44316000-8 (Ferramenta)
- che non si ritiene necessaria la richiesta del CUP, non sussistendo le condizioni imprescindibili, che ne rendono obbligatoria la richiesta ed in particolare la presenza di un obiettivo di sviluppo economico e sociale;

RITENUTO PERTANTO di:

- provvedere all'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
- rivolgersi alla Società Bricoman Italia S.r.l. (Tecnomat), codice fiscale e partita iva n. 05602670969, la quale è risultata in possesso dei requisiti richiesti al fine della fornitura in argomento;

DATO ATTO che la Società sopra generalizzata, offre un moderno modello distributivo, incentrato sulla vendita di prodotti tecnici e di finitura per la manutenzione, ristrutturazione e costruzione di immobili e impianti. Un punto di riferimento sia per clienti privati sia per le pubbliche amministrazioni e professionisti. Garantendo una ampia scelta di prodotti a prezzi vantaggiosi e sotto lo stesso tetto. Nonché, offre la possibilità di stipulare accordi su misura (Accordo Quadro) con le Pubbliche Amministrazioni, ordini tramite trattativa diretta su MePA (Catalogo) e ordini con affidamento diretto a negozio;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

RITENUTO:

- di individuare e affidare, ai sensi degli artt. 17 comma 2 e 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, la fornitura di "Attrezzature e materiali edili" all'operatore economico Società Bricoman Italia S.r.l. (Tecnomat), codice fiscale e partita iva n. 05602670969, per l'importo complessivo di €. 4.500,00 oltre iva di legge;
- che, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento alla società sopra generalizzata, consente di perseguire le finalità della stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- di nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto DEC nella figura del geom. Antonio Fenu – istruttore Area Tecnica del comune di Genoni, al fine di individuare gli articoli da acquistare per conto dell'Ente presso la rivendita Tecnomat ad Assemini;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di individuare l'operatore economico per l'affidamento della fornitura di "Attrezzature e materiali edili";
- l'oggetto del contratto è l'affidamento della fornitura di "Attrezzature e materiali edili";
- il valore economico dell'affidamento è pari ad €. 4.500,00 oltre iva di legge;
- l'attuale disponibilità sul pertinente capitolo di bilancio è pari a € 1.200,00. Nel corso del corrente esercizio finanziario, compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio, l'Amministrazione provvederà ad assumere ulteriori impegni di spesa a integrazione del presente affidamento, fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo di € 4.500,00 oltre IVA, corrispondente al valore complessivo del CIG richiesto, mediante l'adozione di successivi e specifici provvedimenti di impegno di spesa;
- l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.07.2014, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute nella documentazione allegata;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo della fornitura;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il seguente codice CIG: **BA011F3474**, tramite la nuova piattaforma di negoziazione telematica regionale "Sardegna Cat" e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC;

DI PRECISARE che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l'art. 52 comma 1 del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro la stazione appaltante verifica le dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'Impresa affidataria anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

PRECISATO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DARE ATTO che ai fini della stipula del contratto con l'operatore succitato, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023:

- è stata verificata la regolarità contributiva a mezzo piattaforma DURC online – emesso da INAIL_52002511, con scadenza validità 03.04.2026;
- è stato consultato il casellario informatico mediante visura on-line nel sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.N.A.C.), dalla quale **non risultano annotazioni**;
- è stata acquisita la dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 8, L. 13.08.2010 n. 136, relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 8 della Legge n. 241/90, il Responsabile Unico del Progetto e Responsabile del Procedimento è l'Arch. J. Pierino Porru, Funzionario Tecnico e responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Genoni che possiede i requisiti previsti dall'(Allegato I.2 – Attività del RUP) art. 4 del Codice dei Contratti;

DI DARE ATTO che l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal geom. Antonio Fenu, collaboratore del RUP;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Comune di Genoni, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente: <https://comune.genoni.su.it/informativa-privacy/>
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Comune di Genoni, nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Genoni, Via Su Paddiu n. 2, CAP 09054.
L'Ente ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Nicola Zuddas S.r.l., contattabile tramite e-mail privacy@comune.it oppure tramite pec privacy@pec.comune.it.

VISTI inoltre:

- il D.Lgs 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs n. 81/2008;
- il D.Lgs n. 33/2013

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa,

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di affidare** alla Bricoman Italia Srl con sede legale in Via Marconi, 24 – 20089 Rozzano (MI), C.F. 05602670969 la fornitura di materiale vario per le manutenzioni per un importo totale di € 5.490,00 (€ 4.500,00 + iva 22), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 (affidamento diretto);
3. **Di dare atto** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. **Di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la somma complessiva di €. 1.220,00 imputando la spesa sul capitolo **8124.01** del Bilancio di previsione e finanziario 2025/2027 - anno 2025;
5. **Di dare atto** che, nel corso del corrente esercizio finanziario e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'Amministrazione provvederà ad assumere ulteriori impegni di spesa a integrazione del presente affidamento, fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo di **€ 4.500,00 oltre IVA**, corrispondente al valore complessivo del CIG richiesto, mediante l'adozione di successivi e specifici provvedimenti di impegno di spesa.
6. **Di dare atto** che, è stato attivato in data 09.02.2024 il conto Cliente relativo agli acquisti per conto del Comune di Genoni presso Bricoman Italia Srl – Negozio di Assemini;
7. Di precisare che:
 - di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165" e dell'art. 2 del Codice di comportamento del Comune di Genoni l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici;
8. **Di dare atto** che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.:
 - l'appaltatore ha comunicato il conto corrente dedicato ad appalti e/o commesse pubbliche tramite dichiarazione depositata presso questo ufficio;
 - il **CIG** attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per il presente affidamento è: **BA011F3474**;
 - il codice Univoco Ufficio Tecnico è il seguente: **Q5K1KP**
 - la spesa è soggetta a scissione dei pagamenti dell'iva all'erario (Split Payment);
9. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il RUP è l'Arch. J. Pierino Porru;
10. **Di dare atto** del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

11. **Di nominare** il Direttore dell'esecuzione del contratto DEC nella figura del geom. Antonio Fenu – istruttore Area Tecnica del comune di Genoni, al fine di individuare gli articoli da acquistare per conto dell'Ente presso la rivendita Tecnomat ad Assemini – ditta affiliata ;
12. **Di dare atto** che l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal geom. Antonio Fenu, collaboratore del RUP e del DEC;
13. **Di dare atto**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Cagliari, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
14. **Di inviare** la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Servizio
Dott. Arch. J. Porru Pierino

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Arch. J. Porru Pierino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)